



Civis Chiana



CONTRATTO DI FIUME
CANALE MAESTRO DELLA CHIANA



CONTRATTO DI FIUME
Canale Maestro della Chiana
Arezzo 20 aprile 2017

***condivisione degli obiettivi specifici
emersi nei Tavoli di lavoro***

ENTE	Scheda adesione	Delibera Adesione
Comune Montepulciano		X
Comune Torrita di Siena		X
Comune Sinalunga		X
Comune Foiano della Chiana		X
Comune Cortona		X
Comune Castiglion Fiorentino		X
Comune Marciano della Chiana		X
Autorità Bacino Arno		
Regione Toscana		
Confagricoltura Arezzo		
CIA Arezzo		
Coldiretti Arezzo		
Confartigianato Arezzo		
Confindustria Area Toscana Sud		
Ordine regionale geologi		
Architetti Arezzo		
Ingegneri Arezzo		
Collegio Geometri Arezzo		
Ordine Nazionale Biologi Italiani		
Ordine Regionale dei Chimici		
CNA Arezzo		
Ordine Agronomi e Forestali Arezzo		
ISIS Fossombroni (Geometri)		
Biodistretto Val di Chiana		
Chimica Verde		
Centro Francesco Redi		
FIPSAS Arezzo		
Legambiente Arezzo		
Legambiente Terra e Pace		
WWF Arezzo/Siena		
Lipu Siena		
Territori in Movimento		
Piede Libero Onlus		
FIAB Arezzo		
AIAPP		
Nuove Acque		



IL CONTRATTO DI FIUME

Obiettivi generali a livello europeo



Riduzione dell'inquinamento delle acque

Riqualificazione dei sistemi ambientali e paesistici afferenti ai corridoi fluviali

Condivisione delle informazioni e diffusione della cultura dell'acqua

Riduzione del rischio idraulico

Miglioramento della fruizione turistico/ambientale del torrente e delle aree perifluviali

IL CONTRATTO DI FIUME

Canale Maestro della Chiana



Obiettivi

in via preliminare sono stati individuati i seguenti:

- Gestione unitaria dell'ecosistema Chiana
- Miglioramento della qualità delle acque
- Riqualficazione ambientale nelle aree contermini al corso d'acqua per una valorizzazione del territorio, delle produzioni agroalimentari e dell'offerta turistica
- Valorizzazione della mobilità sostenibile (vedi Sentiero della Bonifica)

CONSIDERAZIONI GENERALI
EMERSE DAI GRUPPI
DI LAVORO
IMPORTANTI
PER LA PROSECUZIONE DEL
PERCORSO

- Opportunità offerta dal percorso del CDF per avviare **proposte multidisciplinari provenienti da competenze diverse per promuovere azioni coordinate sul territorio.**
- **Forti aspettative da non deludere** – Importante non far rimanere il CDF uno strumento teorico e ideale ma impegnarsi a realizzare alcune azioni prioritarie che emergeranno
- Importante che **Consorzio e Amministrazioni locali reperiscano finanziamenti** per realizzare alcune azioni concrete e per proseguire il percorso avviato
- **Il gruppo di lavoro che sta partecipando al CDF è consapevole del ruolo politico e tecnico che possiede per:**
 - Facilitare il **superamento dei conflitti possibili fra interessi e soggetti diversi**
 - Promuovere presso le Amministrazioni l'adozione di **strumenti di programmazione e pianificazione urbanistica**
 - **Sollecitare la realizzazione di alcune azioni concrete**

**OBIETTIVI
EMERSI
DAI GRUPPI
DI LAVORO**

TAVOLO 1: QUALITÀ DELLE ACQUE

1. DEPURAZIONE/SCARICHI:

- a) **Migliorare il sistema depurativo** attraverso la conoscenza delle tipologie e delle modalità esistenti, nuovi interventi anche di fitodepurazione relativi agli agglomerati e trattamenti appropriati per case sparse soprattutto di tipo naturale (fitodepurazione)

2. FAUNA ACQUATICA:

- a) **Riqualificare la vegetazione** (fasce tampone)
- b) **Riqualificare la fauna ittica**

3. ASPETTI QUANTITATIVI:

- **Ridurre gli attingimenti diretti**
- **Implementare la rete di acqua proveniente da Montedoglio e di altre fonti irrigue** (es. laghetti ex zuccherificio)

4. INQUINAMENTO:

1. **Ridurre sostanze inquinanti** in agricoltura e in ambito civile/abitativo
2. **Incrementare l'agricoltura biologica/agricoltura integrata**

*Riflessioni emerse relative anche a Tavolo 2:
Manutenzione coordinata e unitaria (es. Consorzio Bonifica)*

TAVOLO 2: GESTIONE UNITARIA / MANUTENZIONE ECOSISTEMA FLUVIALE

1.PROMUOVERE LA PIANIFICAZIONE E IL COORDINAMENTO UNITARIO degli interventi di manutenzione del Canale e del reticolo minore, con collaborazione coordinata fra pubblico e privati (es. Consorzio Bonifica)

2.INTRODURRE UNA GESTIONE SOSTENIBILE DEI TAGLI (taglio selettivo, a sterzo, a scacchiera, ecc.) **ATTENTA ANCHE ALLO SMALTIMENTO E ALLA RIDUZIONE DI RIFIUTI** (es. cippato in loco)

3.RIDURRE I SEDIMENTI E PROMUOVERE LA POSSIBILITA' DI RIUTILIZZARLI CORRETTAMENTE IN LOCO, ATTRAVERSO UNA REVISIONE DELLE NORMATIVE VIGENTI IN ACCORDO CON GLI ENTI PREPOSTI

Riflessioni emerse relative anche a Tavolo 1:

Riqualificazione vegetazione e fauna / Problema dei sedimenti da depuratori / Utilizzo acqua di Montedoglio

TAVOLO 3: RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELLE AREE CONTERMINI AL CORSO D'ACQUA PER UNA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO, DELLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI E ARTIGIANALI E DELL'OFFERTA TURISTICA

1. ASPETTI AMBIENTALI:

- a) Ridurre l'uso di sostanze inquinanti in agricoltura**
- b) Promuovere il ripristino della vegetazione delle siepi e riparia con funzione tampone**
- c) Valorizzare e implementare questo territorio sviluppando un turismo naturalistico ed ecologico (Sistema informativo, aree di sosta, ecc.)**

SEGUE

2. ASPETTI ECONOMICI:

- a) Fare sistema fra soggetti locali (agricoltori, Comuni, Architetti Paesaggisti, Agronomi, Associazioni Ambientaliste, Industriali, Scuole, Consumatori, ecc.) per incentivare filiere locali di qualità capaci di dare reddito (prodotti locali)**

3. ASPETTI AMMINISTRATIVI/STRUTTURALI:

- a) Inserire azioni nella pianificazione urbanistica**
- b) Tutelare il patrimonio dei manufatti della bonifica e le Leopoldine**
- c) Creare un Parco Fluviale**

4. ASPETTI CULTURALI:

- a) Promuovere conoscenza del territorio per scuole e cittadini (aspetti storici, culturali, consapevolezza agroalimentare, ecc.)**

Riflessioni relative anche a Tavolo 1:

Riduzione sostanze inquinanti / Problema del controllo sulla depurazione / Utilizzo acqua di Montedoglio / Ripristino fasce tampone

Riflessioni relative anche a Tavolo 2: individuare soggetto di gestione unico (es. Consorzio Bonifica)

Riflessioni relative anche a Tavolo 4:

Valorizzare cicloturismo / Strutturare Sentiero Bonifica per uso turistico ecologico

TAVOLO 4: VALORIZZAZIONE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

1. Valorizzare il Sentiero della Bonifica nell'ambito del cicloturismo (attraverso l'implementazione del sistema informativo, istituendo aree di sosta, potenziando i collegamenti con i borghi storici e organizzando eventi con i soggetti economici e culturali del territorio)

2. Garantire una manutenzione ordinaria costante del Sentiero della Bonifica e della rete poderale privata, anche attraverso il coinvolgimento delle grandi aziende agricole del territorio

Riflessioni relative anche a Tavolo 2:

Individuare soggetto di gestione unico (es. Consorzio Bonifica)

IPOTESI PROSECUZIONE

1. Condividere con il Consorzio di Bonifica e le Amministrazioni comunali aderenti al progetto le aspettative e le richieste emerse dai gruppi di lavoro, in particolare l'impegno a proseguire con azioni concrete e finanziate nel territorio

2. Incontro 20 aprile: Illustrazione degli obiettivi specifici emersi e prima valutazione in plenaria su quelli sui quali si proseguirà il lavoro nei territori, individuando le **azioni realizzabili per raggiungere gli obiettivi individuati**

3. Definizione Consorzio di Bonifica e le Amministrazioni comunali di un calendario di incontri nel territorio - individuare date, sedi di svolgimento e richiedere supporto nell'individuazione dei soggetti locali da coinvolgere (associazioni, scuole, aziende, cittadini, funzionari e amministratori) e nella promozione delle iniziative



CdF Canale Maestro della Chiana:

FASE 1 a che punto siamo

- **Analisi dettagliata degli stakeholder pubblici e privati**
- **Incontro preliminare con gli stakeholder pubblici**
- **Analisi conoscitiva preliminare integrata sugli aspetti ambientali, sociali ed economici del territorio oggetto del CdF: raccolta dei Piani e Programmi l'analisi preliminare sui portatori di interesse e le reti esistenti tra gli stessi**
- **Incontri con gli stakeholder privati e associazioni: definizione del Tavolo d'Area**
- **Condivisione di un Documento/Manifesto d'intenti contenente le motivazioni e gli obiettivi generali, stabiliti anche per il perseguimento degli obblighi cui all'articolo 4 della direttiva 2000/60/CE e delle direttive attinenti**

IPOTESI PROSECUZIONE

Proposta di avviare il lavoro nel territorio con un **seminario a Giugno** (con il doppio scopo di favorire la divulgazione di alcuni argomenti emersi come prioritari e di far conoscere il CDF) con il contributo di esperti interni ed esterni al gruppo di stakeholders, che tratti:

- Introduzione storica e tecnica sulla Bonifica
- Approfondimento sulle fasce tampone
- Esperienze significative e positive in Italia e all'estero di valorizzazione del cicloturismo in aree fluviali
- Esperienze significative e positive in Italia e all'estero di filiere agroindustriali di qualità per il rilancio dell'economia locale in un'ottica ecologica
- Presentazione dei risultati della prima fase del percorso verso il Contratto di Fiume del Canale Maestro della Chiana
- Presentazione del calendario con gli appuntamenti nel territorio

Materiale acquisito e da acquisire

- **Documento sulla depurazione (Nuove Acque)**
- **Contributo su sedimenti (Nuove Acque)**
- **Dati Arpat su qualità acque (ARPAT)**
- **Dati qualità acque (Piano di bacino – Autorità di Bacino/Distretto)**
- **Dati depurazione (AIT - Consorzio Bonifica 2)**
- **Atlante ittico provincia di Siena (Comune di Sinalunga)**

- **Linee guida manutenzione Emilia Romagna**
- **Aspetti tecnici legati alla bonifica (ing. Chiarini)**
- **Storia sintetica della Val di Chiana**
- **Dati su scarichi non collettibili a pubblica fognatura (Comuni)**